



Mercoledì 5 luglio 2023

Piazza Maggiore, ore 21.45

Serata promossa da 
Alleanza 3.0

Ritrovati e Restaurati

PERSEPOLIS

(Francia-USA/2007)

Regia: Marjane Satrapi, Vincent Paronnaud. *Soggetto:* dalle graphic novel *Persepolis* e *Persepolis 2. Storia di un ritorno* di Marjane Satrapi.

Sceneggiatura: Marjane Satrapi, Vincent Paronnaud. *Montaggio:* Stéphane Roche. *Sceneggiatura:* Marisa Musy. *Musica:* Olivier Bernet.

Interpreti (voci): Chiara Mastroianni (Marjane), Catherine Deneuve (la madre), Danielle Darrieux (la nonna), Simon Abkarian (il padre), Gabrielle Lopes (Marjane bambina). *Produzione:* Xavier Rigault, Marc-Antoine Robert per 2.4.7. Films. *Durata:* 96'. DCP

Introduce **Marjane Satrapi** (in video)

Elegante e semplice, *Persepolis* è tratto dalla serie a fumetti dell'artista franco-iraniana Marjane Satrapi, racconto di formazione che posso solo descrivere come un'autobiografia in forma di graphic novel. Satrapi ha co-sceneggiato e co-diretto la versione cinematografica, che è una delizia: divertente e commovente nella sua estrema autenticità, e abile nel riprodurre il lavoro grafico con tratti ampi e audaci [...]. Cosa rara nel cinema, il film ha l'urgenza di raccontare una storia nuova e la capacità di farlo in un modo nuovo.

La storia è quella di Marjane, una ragazzina che cresce nell'Iran prerivoluzionario degli anni Settanta. È la figlia adorata e coccolata di attivisti

laici e benestanti che si oppongono allo Scià e assistono alle vessazioni e alle incarcerazioni cui sono sottoposti i loro familiari. Quando arriva la rivoluzione i genitori di Marjane e i loro amici – fumatori accaniti, bevitori d'alcol, amanti della vita e delle discussioni – sulle prime la accolgono con favore. [...] Scoprono però che lo stato islamico è destinato a durare. E che odia più di tutti un gruppo di persone: le donne. Marjane, soprattutto da ragazzina, è un personaggio magnifico, intelligente, vulnerabile, con un amore gioioso e politicamente scorretto per la cultura trash occidentale. Ricorda un po' Lisa Simpson e ancor più Lucy van Pelt dei Peanuts, ma con una serietà e una determinazione tutte sue. È vicina alla madre e più ancora alla nonna saggia ed esperta, da cui prende la sagace ironia. La sua è una storia divertente e profondamente coinvolgente, le cui stilette contro la misoginia delle classi dirigenti iraniane sono però sufficienti a suscitare rabbia. [...]

Adolescente e poi ventenne, Marjane viene mandata all'estero per una caotica istruzione in Europa, dove sperimenta la sottile condiscendenza e misoginia che l'Occidente ha da offrire: ne deriva il complesso e agrodolce sentimento d'esilio che Satrapi ha coltivato nei suoi romanzi a fumetti e in questo film molto seducente e appassionante. *Persepolis* ci dona il puro piacere del racconto, raramente sperimentato nel cinema moderno e perfino nella narrativa: una storia avvincente su cosa significhi per una bambina creativa e solitaria entrare nella vita adulta e scoprire una corrispondenza tra il proprio tumulto interiore e gli sconvolgimenti geopolitici.

Peter Bradshaw

In occasione della Festa delle nuove cittadinanze precede (ore 20.30)

Incontro con **Erika Capasso**, **Rita Monticelli** e **Siid Negash** (Comune di Bologna), **Mario Cifiello** (Coop Alleanza 3.0) e **Dalla parte giusta della storia**. Modera **Sambu Buffa**. Performance teatrale di **Nalini Vidoolah Mootosamy**, con la partecipazione di **Kalua Rodriguez**. In chiusura, intervento del sindaco **Matteo Lepore**.